

Proprietà - limitazioni legali della proprietà - rapporti di vicinato - muro - comunione (del muro) - in genere – Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 5261 del 10/03/2006

Operatività della presunzione - Limiti - Fattispecie.

In tema di presunzione di comunione del muro divisorio tra edifici prevista dall'art.880 cod. civ., i limiti di operatività di detta presunzione sono determinati dallo stesso articolo (secondo periodo del primo comma) facendo espresso riferimento "al punto in cui uno degli edifici comincia ad essere più alto", nel senso che, in ipotesi che uno dei due edifici sia più alto rispetto all'altro, la presunzione suddetta opera sino al punto in cui le altezze dei due edifici combaciano. (Nel caso di specie, la S.C. ha cassato con rinvio la sentenza di merito per difetto di motivazione, per non avere la stessa considerato che il resistente aveva inserito le travi di sostegno di una sua tettoia nella parte più alta del muro divisorio, dove questo proseguiva per cingere soltanto la fabbrica dell'edificio dei ricorrenti).

Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 5261 del 10/03/2006